Scritto da Red.
Mercoledì 14 Aprile 2021 15:59



NAPOLI – Assistiamo nello stesso giorno ad una interessante dimostrazione di manipolazione la realtà da parte della Regione Campania. De Luca oggi si atteggia a salvatore dell'IIA ma ha acquistato i bus dall'Iveco che domani vanno in circolazione.

Mentre il 19 aprile scatta la cassa integrazione per Industria Italiana Autobus, l'Air (società partecipata dell'Ente Regione, quella stessa società che gestisce linee su gomma ma va comprando eliporti con soldi pubblici da un'altra società pubblica) annuncia l'acquisto di bus ibridi Iveco. Nei prossimi giorni vedremo i bus anche sulle strade della città di Avellino. Per mettere le mani avanti o lavarsi la coscienza, intanto, il governatore (ne riferisce il consigliere regionale Petracca) ha incontrato oggi l'amministratore di IIA per parlare delle “prospettive” per lo stabilimento di Flumeri.

Se discutono di “prospettive” coloro che comprano i bus di Iveco e Mercedes invece di ricorrere alla convenzione Consip che si è aggiudicata anche IIA, allora il futuro a Flumeri sarà roseo. Eppure di buone pratiche ne abbiamo viste, come quella del sindaco di Roma Capitale, Virginia Raggi, che non fa difficoltà ad acquistare bus in Irpinia.

La Regione deve utilizzare il Decreto rilancio per rinnovare il parco bus operazione che è a costo zero per le regioni (che non dovranno infatti partecipare con il cofinanziamento all'acquisto). Più che organizzare tavoli per promettere, serve usare gli strumenti esistenti per sostenere l'occupazione in Irpinia. De Luca spieghi perché non lo fa. Questo è l'unico modo costruttivo di interessarsi dell'IIA.